

PROSSIMO APPUNTAMENTO

**J. BRAHMS - E. GRIEG - R. WAGNER
DALLA RIFORMA AL NAÏF**

Giovedì 18 maggio 2023 ore 20.00
Salone da Cemmo del Conservatorio

Venerdì 19 maggio 2023 ore 21.00
Auditorium del Conservatorio

CONCERTO A CURA DEL
DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE
DEL CONSERVATORIO L. MARENZIO
Proff. M. Colonna – D. Lombardi – V. Valente

Coordinamento generale: Prof.ssa Claudia Marchi
Coordinamento Conservatorio Luca Marenzio:
Prof.ssa Monica Colonna e Prof. Pierangelo Pelucchi

Ingresso libero

CONSERVATORIO LUCA MARENZIO

Sede di Brescia
Piazzetta A. Benedetti Michelangeli 1
030 2886711
produzioneartistica@consbs.it

Sede di Darfo Boario Terme
Via Razziche 5
0364 532904
produzioneartistica.darfo@consbs.it

www.consbs.it



Dipartimento di Musica Antica

CAMILLA DE ROSSI
(fine XVII secolo - XVIII secolo)

Oratorio
Il Sacrificio di Abramo
(Vienna, 1708)

Giovedì 11 maggio 2023 ore 20.00

Salone da Cemmo del Conservatorio

Piazzetta A. Benedetti Michelangeli 1, Brescia





Poche sono le informazioni giunte a noi sulla vita di Camilla De Rossi, di origine romana, come si apprende dall'aggettivo romana, posto accanto al suo nome nel frontespizio delle sue composizioni. Sappiamo che si trova alla corte di Vienna nei primi anni del 1700, dove compone quattro oratori commissionati dall'imperatore Giuseppe I d'Asburgo, sovrano dotato di un profondo amore per la musica. Dalla scrittura delle composizioni di Camilla De Rossi emerge una profonda conoscenza strumentale, ma non ci sono pervenute

notizie riguardo la sua formazione musicale. Nelle sue opere traspare l'influenza dello stile italiano, quello che ha assorbito anche Haendel durante il soggiorno romano, e un'apertura alle novità, come l'utilizzo degli chalumeaux nell'aria del sogno di Abramo, strumento che era approdato in uso a Vienna nel 1707. Inoltre non sono presenti cori negli oratori, unicamente voci soliste e strumenti a fiato e arciliuto, in aggiunta agli archi.

Il Sacrificio di Abramo è stato eseguito nel 1708 nella cappella dell'imperatore, la preziosità di questo oratorio risiede nella sua meravigliosa musica, nel sapiente uso delle voci e degli strumenti, oltre che nel suo valore letterario-religioso.

Sara, Annalisa Gerosa soprano

Angiolo, Eleonora Mingardi soprano

Isacco, Andrea Arrivabene alto

Abramo, Emanuele Petracco tenore

Marenzio Consort

Refael Negri primo violino concertatore

Donatella Colombo violino

Mattia Tallarini viola

Michele Tagliaferri violoncello

Andrea Alberti contrabbasso

Luigi Giannini e Gianfranco Saponaro chalumeaux

Raffaele Benedetto fagotto

Leopoldo Saracino tiorba, arciliuto

Giovanna Fabiano clavicembalo

Alexandra Filatova organo